

Deliberazione n. 22/2010/G

Repubblica Italiana

La

Corte dei conti

Sezione centrale di controllo

sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato

in adunanza congiunta dei Collegi I e II

del 24 settembre 2010

\* \* \*

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n.1214 e successive modificazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n.20, e, in particolare l'art.3, comma 4, ai sensi del quale la Corte dei conti svolge il controllo sulle gestioni delle Amministrazioni pubbliche, verificandone la legittimità e la regolarità, il funzionamento degli organi interni, nonché la corrispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge, valutandone comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa;

visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione n.14/2000 delle Sezioni Riunite in data 16 giugno 2000 e successive modificazioni;

visto l'art.1, comma 172, della legge 23 dicembre 2005, n.266 (legge finanziaria 2006), con cui, ad integrazione dell'art.3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n.20, viene stabilito che le Amministrazioni comunichino alla Corte dei conti ed agli organi elettivi

(Parlamento, Consigli regionali), entro sei mesi dalla data di ricevimento delle relazioni della Corte stessa, le misure conseguentemente adottate in esito ai controlli effettuati;

visto l'art.3, comma 64, della legge 24 dicembre 2007, n.244 (legge finanziaria 2008), con cui viene stabilito che, ove l'amministrazione ritenga di non ottemperare ai rilievi formulati dalla Corte a conclusione di controlli su gestioni di spesa o di entrata svolti a norma dell'art.3 della legge 14 gennaio 1994, n.20, adottati, entro trenta giorni dalla ricezione dei rilievi, un provvedimento motivato da comunicare alle Presidenze del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Presidenza della Corte dei conti;

vista la relazione, curata dai Consiglieri Maurizio Giordano (collocato a riposo dal 2 gennaio 2010) e Angelo Mandarelli, concernente gli esiti dell'indagine condotta sulla "gestione delle opere segretate, ai sensi dell'art.33 della legge 14 febbraio 1994, n.109 e successive modificazioni e integrazioni", sostituito, poi, dall'art.17 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163;

vista l'ordinanza del Presidente della Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato in data 3 settembre 2010, con la quale sono stati convocati, in adunanza congiunta, il I e il II Collegio della Sezione medesima per l'esame e pronuncia sulla relazione suddetta;

vista la nota n.10172 del 6 settembre 2010, con la quale il Servizio di segreteria per le adunanze ha trasmesso copia della

relazione e copia della predetta ordinanza alle Amministrazioni dello Stato interessate:

- Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Gabinetto del Ministro; Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale – Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali; Organismo indipendente di valutazione della *performance* e Ufficio centrale del bilancio presso il dicastero medesimo;

- Ministero dell'interno – Gabinetto del Ministro; Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione centrale per le risorse logistiche e strumentali, Area sedi di servizio; Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale; Organismo indipendente di valutazione della *performance* e Ufficio centrale del bilancio presso il dicastero medesimo;

- Ministero della difesa – Gabinetto del Ministro; Organismo indipendente di valutazione della *performance*; Ufficio centrale del bilancio presso il dicastero medesimo e Comando generale dell'Arma dei Carabinieri;

- Ministero dell'economia e delle finanze – Gabinetto del Ministro e Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

constatato che, in rappresentanza delle Amministrazioni convocate, sono presenti in aula:

per il Ministero dell'interno

- Dipartimento dei Vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione centrale per le risorse logistiche e strumentali – Area

sedi di servizio, la dott.ssa Antonina Coduti, dirigente, assistita dalla dott.ssa Rosa Avino, direttore amministrativo, dall'ing. Mauro Caprarelli, funzionario e dal dott. Marco Ciavela, funzionario;

- Dipartimento della pubblica sicurezza – Direzione centrale di servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale, il dott. Agostino Anatriello, dirigente, e la dott.ssa Daniela D'Attino, vice prefetto;

per il Ministero della difesa

- Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, il colonnello Claudio Cogliano e il tenente colonnello Marco De Donno; Ufficio centrale del bilancio presso il medesimo dicastero, il dott. Valter Pastena, direttore generale, assistito dalla dott.ssa Rita Tomasso, funzionario;

per il Ministero dell'economia e delle finanze

- Dipartimento affari generali, il dott. Giuseppe Imparato, dirigente generale; Comando generale della Guardia di Finanza assiste il colonnello Andrea Pieroni;

per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

- Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale, Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali, la dott.ssa Maria Pia Pallavicini, direttore generale, la dott.ssa Loredana Cappelloni, dirigente generale, il dott. Francesco Dolce, dirigente, l'ing. Roberto Linetti, dirigente, il dott. Nicolò Tummarello, dirigente, l'ing. Corrado Loschiavo, dirigente, la dott.ssa Antonella Greco, dirigente, l'ing. Francesco Errichiello, Provveditore OO.PP. Lombardia e Liguria, l'ing. Lorenzo Ceraulo, Provveditore OO.PP. Sicilia e Calabria e l'arch. Caterina Grio, funzionario (assiste);

udito il relatore, cons. Angelo Mandarelli;

uditi i rappresentanti delle Amministrazioni intervenute;

considerato che sono pervenute memorie da parte di alcune Amministrazioni:

- Ministero dell'interno – Dipartimento della pubblica sicurezza – Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale – Accasermamento Arma dei Carabinieri (FAX 21.9.2010);

- Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Provveditorato interregionale per le OO.PP. Emilia Romagna – Marche (22.9.2010);

- Ministero dell'interno – Dipartimento della pubblica sicurezza Direzione centrale per i servizi di ragioneria (22.9.2010);

- Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Provveditorato interregionale per le OO.PP. Puglia - Basilicata (23.9.2010);

che altre memorie sono state prodotte in sede di adunanza (24.10.2010) da parte delle sotto indicate Amministrazioni:

- Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale – Direzione generale edilizia statale e interventi speciali – segreteria; Provveditorato interregionale alle OO.PP. per la Lombardia e la Liguria, con numerosa documentazione allegata; Provveditorato interregionale per le OO.PP. Sicilia – Calabria, con documentazione; Provveditorato interregionale per le OO.PP. per il Piemonte e la Valle d'Aosta, con 22 allegati;

- Ministero dell'interno – Dipartimento dei Vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione centrale per le risorse logistiche e strumentali – Area sedi di servizio, con documentazione

allegata;

preso atto delle memorie, delle note esplicative e delle documentazioni integrative, prodotte dalle citate Amministrazioni al fine di chiarire, in punto di fatto e di diritto, le scelte compiute e le attività concretamente poste in essere nei settori di rispettiva competenza;

ritenuto che il contenuto della memoria prodotta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale – Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali, riferito all'unico intervento: "lavori di costruzione della nuova scuola Marescialli dei Carabinieri in Firenze – località Piana di Castello – lotti A e B", costituisce un aggiornamento, fino all'agosto 2010, di dati e notizie, prima non conosciuti, di una complessa vicenda e che, pertanto, per una visione globale ed immediata sia utile ed opportuno riportare al termine della relazione di questa Corte sullo specifico intervento;

che i dati integrativi riguardanti gli altri interventi, forniti con le documentate memorie, siano da inserire nei prospetti di sintesi in allegato alla relazione, contraddistinti con uno o più asterischi;

#### DELIBERA

di approvare nel testo integrato, come da premesse, e con le modifiche apportate dal Collegio in Camera di consiglio, la relazione concernente la "gestione delle opere segretate, ai sensi dell'art.33, comma 3, della legge 14 febbraio 1994, n.109 e successive modificazioni".

#### ORDINA

che la relazione medesima sia inviata, a cura della Segreteria della Sezione: alle Presidenze del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati; alle Presidenze delle Commissioni Bilancio del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati; alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Segretariato Generale; al Ministero dell'economia e delle finanze: Gabinetto del Ministro, Dipartimento affari generali, Ufficio centrale del bilancio, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e Comando generale della Guardia di finanza; al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: Gabinetto del Ministro, Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale, Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali, Ufficio centrale del bilancio e Organismo indipendente di valutazione della *performance*; al Ministero dell'interno: Gabinetto del Ministro, Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, Direzione centrale per le risorse logistiche e strumentali, Area sedi di servizio, Dipartimento della pubblica sicurezza, Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale, Ufficio centrale di bilancio e Organismo indipendente per la valutazione della *performance*; al Ministero della difesa: Gabinetto del Ministro, Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, Ufficio centrale del bilancio e Organismo indipendente per la valutazione della *performance*; alla Procura regionale presso la Sezione giurisdizionale per il Lazio di questa Corte.

Le Amministrazioni interessate comunicheranno alla Corte e al Parlamento, entro sei mesi dalla data di ricevimento della relazione, le misure conseguenzialmente adottate, ai sensi dell'articolo 3, comma 6,

della legge n.20/1994, come modificato dall'articolo 1, comma 172, della legge n.266/2005;

adotteranno, entro trenta giorni dalla ricezione della relazione, l'eventuale provvedimento motivato, previsto dall'articolo 3, comma 64, della legge n.244/2007, ove ritengano di non ottemperare ai rilievi formulati;

la presente deliberazione e l'annessa relazione saranno trasmesse, ai sensi dell'articolo 41 del regio decreto 12 luglio 1934, n.1214, al competente Collegio delle Sezioni Riunite, affinché possa trarne deduzioni ai fini del referto al Parlamento sul Rendiconto generale dello Stato, anche in ordine alle modalità con le quali le Amministrazioni interessate si sono conformate alla vigente disciplina finanziaria e contabile.

IL PRESIDENTE

(dott. Giorgio CLEMENTE)

IL RELATORE

(dott. Angelo MANDARELLI)

Depositata in Segreteria il 30 settembre 2010

IL DIRIGENTE

(dott.ssa Cesira Casalanguida)